

Sospensiva del Consiglio di Stato

Cave di Casorezzo Lo stop di Roma alla discarica

Sormani all'interno

Stop alla discarica nelle cave «Almeno li abbiamo fermati»

Così i sindaci di Canegrate, Casorezzo e Busto Garolfo dopo l'ok del Consiglio di Stato alla richiesta Obiettivo: bloccare il progetto di realizzare un deposito di rifiuti speciali nel parco del Roccolo

I PRIMI CITTADINI

**«Continueremo
in ogni sede utile
la nostra crociata
a tutela del territorio
e dell'ambiente»**

di **Christian Sormani**
BUSTO GAROLFO

«Li abbiamo fermati, almeno fino al 26 ottobre». Così i sindaci di Canegrate, Casorezzo e Busto Garolfo hanno spiegato l'accoglimento da parte del Consiglio di Stato alla richiesta di sospensiva contro il progetto di discarica nel parco del Roccolo. Con un comunicato stampa congiunto dei sindaci, hanno spiegato: «Il Consiglio di Stato ha accolto, all'esito dell'udienza di ieri, la richiesta di sospensiva dei lavori, presentata dai comuni di Casorezzo, Busto Garolfo e dal Plis del Roccolo, per la realizzazione della discarica di rifiuti speciali nell'area delle cave di Casorezzo. Questa decisione evidenzia ulteriormente le criticità e le lacune di un progetto fortemente contrastato da tutto il territorio. Nonostante l'opposizione di Solter e, spiace evidenziarlo ancora una volta, di Città metropolitana Milano, i giudici hanno sostenuto le nostre ragioni. Siamo fiduciosi di ottenere lo stesso riconoscimento anche all'esito dell'udienza di ottobre. Continuiamo e continueremo, in ogni sede utile, la nostra bat-

taglia a tutela del territorio, della salute e dei cittadini». Sulla questione della sospensiva è arrivato anche il commento di Silvia Scurati, consigliere regionale: «Bene l'accoglimento della richiesta di sospensiva contro il progetto di discarica nel Parco del Roccolo, progetto che come Lega abbiamo sempre contrastato viste le evidenti criticità nonché la dubbia gestione di questa vicenda da parte di Città metropolitana di Milano. Assieme a tutto il territorio mi auguro lo stesso riconoscimento anche nell'udienza che ci sarà ad ottobre per mettere fine al progetto di realizzazione della discarica di rifiuti speciali nelle ex cave di Casorezzo, con buona pace di Città metropolitana Milano, del Pd e del Sindaco Beppe Sala».

Nei giorni scorsi Solter aveva chiesto un mega risarcimento al sindaco di Casorezzo, Pierluca Oldani, per diffamazione. La presa di posizione da parte dell'amministrazione comunale è stata evidente: «La battaglia contro il progetto di discarica non è mai stata una battaglia personale di Pierluca Oldani, bensì un obiettivo condiviso da tutto il Gruppo di Maggioranza Consiliare, obiettivo infatti presente anche nel nostro programma elettorale del 2019. Sull'argomento il sindaco Oldani ha sempre relazionato in Consiglio Comunale sugli aggiornamenti relativi a tale problematica e anche da parte della minoranza è sempre stato dimostrato ampio sostegno».



No alla discarica di rifiuti speciali nell'area cave di Casorezzo
Una delle manifestazioni di protesta organizzate dal comitato



Superficie 35 %